

# Doris: «Bisogna essere ottimisti»

Il presidente di **Mediolanum** ieri a Mezzocorona. Incontro con gli imprenditori locali



Ennio Doris, Banca **Mediolanum**

► MEZZOCORONA

In mezzo a un periodo pieno di economici tumulti, la parola d'ordine è non perdere la calma mantenendo l'ottimismo. «Io sono nato ottimista. Sono ottimista prima di tutto perché è vantaggioso esserlo, perché è difficile, davvero difficile, che un pessimista riesca a costruire qualcosa di buono». Parola di Ennio Doris, presidente di Banca **Mediolanum**, salito ieri alle Cantine Rotari di Mezzocorona per la giornata trentina del **Mediolanum** Tour. Doris è arrivato

in Rotaliana nel pomeriggio incontrando una ristretta cerchia di imprenditori locali, e poi parlando al pubblico con la sua consueta calma istrionica. «Ogni giorno ci sono milioni di persone che si alzano con un unico obiettivo: migliorare la propria esistenza. Ognuno, compiendo la propria parte, lavora per rendere migliore il mondo in cui tutti viviamo. Il nostro è un mondo che cresce dal punto di vista tecnologico, agevolando la nostra quotidianità e la nostra vita, è un mondo che pone sempre più attenzio-

ne ai temi ambientali senza perdere, per questo, in efficienza energetica. In poche parole è un mondo che si sviluppa e progredisce. Il progresso è inarrestabile ed è la miglior forma di ottimismo a cui ancorare la nostra vita. Domani vivremo meglio di oggi. Se il mondo progredisce, allora cresceranno anche le aziende che lo costruiscono e crescerà anche chi investe in queste aziende. L'economia reale racconta tutto questo e nel lungo periodo ha sempre premiato chi ci ha creduto: ieri come oggi, oggi come domani».

